



Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 05-06-2020

Oggetto: Variante al piano di assetto del territorio n. 1, in adeguamento alla L.R. 06/06/2017 n. 14 per il contenimento del consumo di suolo - ADOZIONE

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemilaventi** addì **cinque** del mese di **giugno nella Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20:30.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		P
Corsini Alberto		P
Pierazzo Stefania		P
Bellotto Caterina		P
Biasibetti Andrea		P
Carnio Andrea		P
Scapolo Claudio		P
Scantamburlo Lisa		P
Costa Debora		P
Prevedello Piergiorgio		P
Scapin Davide		A
Filippi Paolo		P
Lorenzin Angela		P
TOTALE	Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste alla seduta Scarangella Luca Segretario Generale.

Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Corsini Alberto

Carnio Andrea

Prevedello Piergiorgio

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza dei servizi decisoria dell'11 aprile 2014, con entrata in vigore dello stesso in data 4 luglio 2014;
- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha avviato il rinnovo del proprio strumento di pianificazione comunale dotandosi del Piano di Assetto del territorio (PAT), entrato in vigore l'08/07/2017, ed ha iniziato il percorso di formazione del Piano degli Interventi (PI) attraverso la predisposizione del "Documento Preliminare" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta n° 17 del 03/07/2018 così come previsto dall'art 18, comma 1, della L.R. 11/2004;
- Il Piano degli Interventi vigente attualmente è costituito dal previgente Piano Regolatore Generale che all'approvazione del PAT è diventato il PI per le parti compatibili con il PAT, come previsto dall'art. 48 comma 5 bis della LR n° 11/2004.

DATO ATTO CHE:

- La LR n° 14 del 06/06/2017 sul contenimento del consumo di suolo, entrata in vigore il 24/06/2017 ha avviato un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- Per la determinazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nei prossimi anni, la LR n° 14/2017, all'art. 4 comma 2, ha disposto che la Giunta regionale tenga conto di vari aspetti, tra cui anche delle informazioni fornite dai comuni attraverso la compilazione di una scheda informativa appositamente predisposta dalla Regione ed inviata a tutti i Comuni il giorno 26/06/2017;
- Oltre alla predisposizione della scheda informativa l'art. 13 comma 9 della LR n° 14/2017 ha previsto che i comuni procedano all'individuazione, mediante deliberazione della Giunta o del Consiglio Comunale, degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" e provvedano a trasmetterli alla Regione entro 60 giorni dal ricevimento della scheda informativa inviata dalla Regione. La scadenza è stata successivamente prorogata per tutti i comuni al 05/10/2017;

PRECISATO CHE:

- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha predisposto ed approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n° 126 del 03/10/2017, la documentazione richiesta, comprensiva della perimetrazione degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" e dei dati necessari alla compilazione della scheda informativa da inviare alla Regione Veneto;
- La documentazione è stata spedita dal Comune alla Regione Veneto con PEC in data 05/09/2017;
- La LR n° 14/2017 all'art. 13 comma 10 ha inoltre previsto che i comuni, entro diciotto mesi dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento di individuazione della quantità di suolo consumabile nella Regione Veneto, adeguino la propria strumentazione urbanistica generale;
- La scadenza per l'approvazione della variante è stata fissata in 18 mesi dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) LR n° 14/2017. La data di scadenza è stata successivamente posticipata al 30/09/2020 a seguito dell'entrata in vigore della LR n° 49 del 23/12/2019;
- Oltre alla scadenza sopra citata, l'art. 13 della LR n° 14/2017 obbliga il Comune ad adeguare il proprio PAT prima dell'adozione di varianti al PI contenenti previsioni urbanistiche che comportano consumo di suolo.
- Con la variante di adeguamento il Comune potrà confermare o eventualmente rettificare gli ambiti di urbanizzazione consolidata precedentemente approvati con la DGC n° 126 del

03/10/2017 e verificare la correttezza dei dati trasmessi alla Regione con la scheda informativa, apportando anche in questo caso eventuali correzioni.

- Dopo l'esecuzione delle suddette verifiche e l'approvazione della variante semplificata al PAT, la stessa va poi trasmessa alla Regione la quale ne prenderà atto provvedendo, se necessario, a rettificare la quantità di suolo consumabile precedentemente assegnato al Comune.

RITENUTO opportuno procedere all'adeguamento del Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche, secondo le disposizioni date dalla più volte citata L.R. 06/06/2017 n. 14, in materia di consumo di suolo, con le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima Legge;

VISTI gli elaborati progettuali relativi alla Variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio, redatti dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD) in vicolo Beato Crescenzo n. 12/1, costituiti dai seguenti elaborati acquisiti al protocollo comunale n° 5677 del 29.05.2020:

- Elaborato A Relazione tecnica (contenente la descrizione della variante e le modifiche alle Norme Tecniche del PAT).
- TAV. P4.1 Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata - LR n° 14/2017 - scala 1:10000.

PRESO ATTO CHE:

- sulla base di quanto disposto dalla DGR n° 1366 del 18/09/2018 “Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n° 668 del 15/05/2018 recante: individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 06/06/2017, n° 14”, la variante al PAT non va sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS.
- la variante, considerati i suoi contenuti che non modificano quanto già valutato in sede di PAT, non viene sottoposta a valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e a valutazione di compatibilità idraulica (VCI) e relativi pareri di competenza.
- il procedimento di formazione della variante semplificata al PAT è quello indicato dall'art. 14 della LR n° 14/2017, per cui la variante dovrà essere adottata con deliberazione del Consiglio comunale a cui seguirà:
 - Il deposito, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del Comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni.
 - L'approvazione della variante, nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni, mediante deliberazione del Consiglio comunale. La variante diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito Internet del comune.

VISTO il P.A.T. vigente;

VISTA la L.R. 27/4/2004 n. 11, la L.R. 06/06/2017 n. 14, la L.R. 04/04/2019 n. 14 e la L.R. 27/12/2019 n. 49.

VISTE le DGR Veneto 15/05/2018 n. 668, 10/09/2018, n. 1325 e 18/09/2018 n° 1366.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario.

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 ed il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) DI ADOTTARE la variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.14/2017 composta dagli elaborati progettuali redatti dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD), costituiti da:
 - Elaborato A Relazione tecnica (contenente la descrizione della variante e le modifiche alle Norme Tecniche del PAT).
 - TAV. P4.1 Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata - LR n° 14/2017 - scala 1:10000.
- 3) DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 14/2017, entro 8 giorni dall'adozione, al deposito della variante al PAT presso la sede del Comune di San Giorgio delle Pertiche, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni. Dell'avvenuto deposito sia data notizia, con le modalità previste dall'art.32, comma 1 della Legge n. 69/2009, mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.
- 4) DI PRECISARE che, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 3 della LR 14/2017, nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante semplificata al PAT, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.
- 5) DI DEMANDARE all'ufficio segreteria la pubblicazione all'albo Pretorio online comunale della presente delibera e relativi allegati e sulla sezione apposita del sito web comunale "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio Urbanistica per gli atti conseguenti;
- 6) DI INCARICARE gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente trascritta nell'allegato 1), il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	12
Voti favorevoli:	n.	12
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	12
Voti favorevoli:	n.	12
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 05.06.2020.

Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Variante al piano di assetto del territorio n. 1, in adeguamento alla L.R. 06/06/2017 n. 14 per il contenimento del consumo di suolo - ADOZIONE”.

Punto n. 7 dell'ordine del giorno.

66 PRESIDENTE: Prego, signor Sindaco.

67SINDACO: Questo è un provvedimento molto più semplice da spiegare rispetto a quello che abbiamo appena votato. Si tratta, appunto, della prima variante al Piano di Assetto del Territorio, al PAT, che sostanzialmente è determinata in un adeguamento alla legge regionale nr. 14/2017, che conosciamo tutti benissimo perché è la plurifamigerata legge del contenimento del consumo del suolo, su cui abbiamo anche ampiamente discusso ad esempio anni fa quando si parlava di ampliamento del centro commerciale, insomma questo Consiglio Comunale, la precedente consiliatura, ha avuto modo di conoscerla.

Sostanzialmente, andiamo ad adeguare, a ratificare insomma, nel nostro PAT i nuovi criteri introdotti da questa legge in cui va definita con un coefficiente la superficie consumabile, diciamo così, individuando quelle che sono le aree dove può essere consumata, che ovviamente sono tutte le aree ad eccezione delle aree agricole. Il concetto della legge è questo. Quindi tolti i terreni a destinazione agricola, tutti i terreni residenziali, produttive, commerciali, a servizi, anche gli F insomma, un po' tutti sono all'interno di queste aree. Quindi, sostanzialmente, si tratta di una presa d'atto e andiamo a definire quelle che sono le aree consolidate e quindi le aree già destinate allo sviluppo urbanistico, comunque già edificate e non propriamente destinate ad agricolo, quindi ci adeguiamo a questa nuova legge – ormai, insomma, ha 3 anni – sul contenimento del consumo di suolo e quindi facciamo un altro passo in avanti in vista dei prossimi adempimenti che dovremo fare per portare il nostro Comune ad un allineamento con tutte le nuove leggi urbanistiche, in vista appunto - come spiegavo prima - dell'adozione della Variante generale al Piano degli Interventi, quindi della realizzazione di questo nuovo Piano Regolatore che ci impegnerà in tutti i prossimi Consigli Comunali.

Non so se l'architetto ha qualcosa da aggiungere, ma mi sembrava talmente semplice da spiegare ai Consiglieri questa delibera, che eventualmente se ci sono domande tecniche eventualmente risponde Cavallin, se no la darei anche già per spiegata.

68 PRESIDENTE: Prego, architetto, se vuole magari integrare, brevemente... Grazie.

69 ARCH. CAVALLIN: Due, tre cose rapide. Allora, rapide anche perché questo è il completamento del lavoro iniziato dalla precedente Amministrazione nel 2017, perché la legge regionale con l'obiettivo di azzerare il consumo di suolo al 2050 - come dice la Comunità Europea - ha deciso di attribuire ad ogni Comune una quantità di suolo consumabile. Per ripartire la quantità tra i Comuni rispetto a quella complessiva regionale ha chiesto ai Comuni di dare delle informazioni, che sono delle quantità desunte dal Piano, dalla pianificazione urbanistica vigente e di definire una planimetria nella quale si individuano due ambiti: l'ambito di urbanizzazione consolidata e gli ambiti al di fuori di questa urbanizzazione consolidata. Perché all'interno di questi... c'è una tavola, quindi stasera si approva la parte finale di questo processo iniziato nel 2017, che è la variante al PAT che recepisce quei documenti già redatti nel 2017, non ci sono documenti nuovi, in questo caso è semplicemente la ricognizione di quello che è stato fatto nel 2017, approvato con delibera di Giunta e che, dopo aver visto quello che è stato fatto alla luce dell'Atto di indirizzo che è uscito dopo, perché quando nel 2017 abbiamo predisposto quei documenti non c'era l'atto di indirizzo regionale, è uscito dopo, ci ha dato chiarimenti su alcune questioni non chiare. Abbiamo verificato quello che abbiamo fatto, abbiamo quindi confermato gli ambiti approvati in Giunta nel 2017 come tavola aggiuntiva del PAT, questa è una variante al PAT, si aggiunge una tavola con questi ambiti, questa planimetria. Abbiamo confermato la quantità che la Regione ha assegnato al Comune di 29,63 ettari consumabili, che non sono di consumo assoluto ma sono il bilancio tra quello che si consuma e quindi si impermeabilizza come suolo - perché il consumo è l'impermeabilizzazione sostanzialmente – e quello che si rinaturalizza. Quindi, con la rinaturalizzazione di cui parlavamo prima si può ottenere consumo da un'altra parte con bilancio zero. L'altra questione che pone come modifica al PAT questa variante, quindi oltre che introdurre una tavola nuova, fa una modifica alle norme tecniche del PAT. Perché, in sostanza, sostituisce tutti i passaggi di articoli e disposizioni che prima citavo, il precedente parametro che era la superficie agricola utilizzata che era il vecchio modo di contenere il consumo di suolo agricolo, con il nuovo parametro che è il consumo di

suolo. Quindi si modificano una serie di articoli delle Norme Tecniche per cambiare questo tipo di parametro.

La variante non ha altri contenuti e il procedimento di, in questo caso, adozione della variante... nel documento di prima non c'era una adozione, c'era approvazione di documenti; in questo caso, è una vera e propria variante, c'è l'adozione, c'è la pubblicazione per 30 giorni, 30 giorni se qualcuno vuole fare osservazioni - normalmente non ne arrivano, però potrebbero arrivare - e dopo ci sarà la fase di approvazione con ulteriore delibera di Consiglio. Non ci sono pareri di Enti sovraordinati, il procedimento si chiude in Comune.

70 PRESIDENTE: Grazie, architetto.

Domande, interventi, chiarimenti? Allora, direi di ringraziare l'architetto e lo liberiamo e noi procediamo alla votazione.

Allora, punto 7: Adozione della variante semplificata n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 6/6/2017 n. 14.

Voti favorevoli? All'unanimità.

Paolo, favorevole? Sì, all'unanimità.

Immediata esecutività.

Voti favorevoli? Paolo? Scusa, non avevo visto. Quindi all'unanimità.

Grazie architetto e buona serata anche a lei.

Proseguiamo, punto 8.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale

Scapolo Claudio

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*

Il Segretario Generale

Scarangella Luca

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*
